



**COMUNE DI BREZZO DI BEDERO**  
*Provincia di Varese*

21010 BREZZO DI BEDERO – Via Roma n. 60  
Tel. 0332/511707 – Fax 0332/500518  
E-mail: [comune@comune.brezzo-di-bedero.va.it](mailto:comune@comune.brezzo-di-bedero.va.it)  
PEC: [comune.brezzo-di-bedero@legalmail.it](mailto:comune.brezzo-di-bedero@legalmail.it)

**DETERMINA N. 8 DEL 29-01-2026**

**OGGETTO:** PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA EX ART. 21-NOVIES DELLA LEGGE 241/1990 DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 212/2025, DI SCELTA A CONTRARRE PER L'ALIENAZIONE DEL TERRENO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN LOCALITÀ PRALUNGO DI CUI AL MAPPALE N. 1461.

**SETTORE TECNICO, LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco n. 02/2026 con il quale si attribuisce la responsabilità del settore Tecnico – Lavori Pubblici e Urbanistica;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 23.12.2024 e la deliberazione consiliare n. 7 del 25.02.2025, con la quale è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" il cui elenco ricomprende il seguente immobile di proprietà comunale:

- terreno sito in Loc Pralungo, distinto al C.T. Comune Censuario di Brezzo di Bedero con il mappale n. 1461 avente una superficie di mq. catastali 61.410;

**DATO ATTO** che tale terreno risulta così identificato nell'inventario comunale:

53	1- PATRIMONIALE DISPONIBILE	1- 61410	1- BREZZO DI BEDERO	0
	2- ZONA BOSCHIVA	2- ANTICO POSSESSO	2- 9 /	1461 /
	3- BREZZO DI BEDERO	3-	3- INCOLTO PRODUTTIVO 2	/ 2
	4- VALTROMBINA	4-	4- 3,17 /	3,17
	5-	5-	5-	
	6-	6-		

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 212 del 01/12/2025, di scelta a contrarre, per l'alienazione del terreno di proprietà comunale come sopra identificato con la quale si provvedeva:

- ad individuare le modalità di scelta del contraente col sistema dell'asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 73 – lettera c – del R.D. n. 827/1924 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata;
- ad approvare il bando di gara e i relativi modelli predisposti per presentare istanza di partecipazione e offerta così distinti:
  - bando di gara mediante pubblico incanto per alienazione terreno di proprietà comunale sito in Loc. Pralungo;
  - modello autodichiarazione;
  - schema di offerta;
  - estratto avviso di gara per pubblico incanto;

**DATO ATTO:**

- che la procedura di gara è stata avviata con pubblicazione dell'avviso di gara, rendendo disponibile il bando e relativi allegati sull'homepage del sito internet del Comune, all'Albo Pretorio on-line e presso gli uffici comunali;
- che il termine di presentazione delle offerte veniva stabilito nelle ore 9.30 del giorno 29/01/2026;

Per tutto quanto sopra premesso

**RICHIAMATO** il verbale del "*Commissario per la liquidazione degli usi civici nella Lombardia e Basso Veneto con sede in Milano*", datato 24/10/1932, dal quale risulta che il terreno in questione, distinto con la particella n. 1461, per l'intera sua superficie (mq. catastali 61.410), risulta gravato da "*Usi civici essenziali di pascolo, legnatico e strame*";

**RICHIAMATE:**

La Legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione R.D. 751 del 1924 sul riordinamento degli usi civici nel Regno e relativo regolamento di attuazione, il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332;

La Legge 20 novembre 2017, n. 168 - Norme in materia di domini collettivi;

La Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 - Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale;

Il Regolamento Regionale 16 aprile 2025, n. 4 - Regolamento di attuazione del Titolo XI della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31;

**RICHIAMATA** la pubblicazione "Usi Civici in Lombardia" edita da Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura Servizio Infrastrutture e Montagna, Novembre 1997, nella quale gli usi civici vengono identificati come "*Inalienabili e imprescrittibili, e non possono essere cessati né per semplice desuetudine, né per usucapione da parte di privati; il Comune su di essi non ha che la rappresentanza degli utenti, e non già un interesse proprio patrimoniale*" e rilevata quindi la possibile errata identificazione, sulla base di tale presupposto, nella classificazione nell'inventario comunale di tale terreno, quale "*Patrimoniale disponibile*";

**DATO ATTO** che il citato Regolamento Regionale 16 aprile 2025, n. 4, all'Art. 3 (Alienazione di terreni gravati da usi civici) prevede la prioritaria presentazione da parte del Comune, di una istanza alla competente struttura regionale, volta ad ottenere l'autorizzazione all'alienazione dei terreni gravati da usi civici;

**CONSTATATO** che tale istanza non risulta mai depositata e che quindi l'iter amministrativo di cui sopra non risulta avviato, rilevando di fatto circostanze di potenziale illegittimità dei relativi provvedimenti;

**DATO ATTO:**

- che sussistono le ragioni di interesse pubblico all'annullamento in autotutela della citata determinazione n. 212 del 01/12/2025, con la quale è stato dato avvio alla procedura di alienazione, nonché di tutti gli atti successivi della relativa procedura;
- che entro i termini previsti non è pervenuta inoltre alcuna offerta;
- che conseguentemente non risulta necessaria alcuna verifica del rispetto dei termini previsti dall'Art. 21-nonies – Annullamento d'ufficio – della L. 241/1990 (sei mesi dall'adozione del provvedimento autorizzativo o di attribuzione di vantaggi economici);

**CONSTATATO** che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'Area per il combinato disposto dell'articolo 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e degli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

## **D E T E R M I N A**

1. Le premesse costituiscono parte integrante alla presente;
2. Di ANNULLARE d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge 241/1990, per le ragioni d'interesse pubblico di cui in premessa, la determinazione n. 212 del 01/12/2025 e relativi allegati, di scelta a contrarre per l'alienazione del terreno di proprietà comunale di cui al mappale n. 1461, avente una superficie di mq. catastali 61.410, mediante scelta del contraente col sistema dell'asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 73 – lettera c – del R.D. n. 827/1924 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, per un importo posto a base d'asta di € 106.853,40, nonché gli eventuali atti successivi a tale procedura;
3. Di dare atto che della presente verrà data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune;

4. Di dichiarare ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013, quale responsabile del procedimento amministrativo competente ad adottare il presente provvedimento, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;
5. Di dare atto che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

**Il Responsabile del Servizio**  
**ENRICO PATRIGNANI**

---

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs.vo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.